



## BENEDETTO XVI HA RICEVUTO LA CHIESA SIRO-CATTOLICA

Il 28 aprile il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto i Partecipanti al Sinodo Straordinario della Chiesa Siro-Cattolica al termine dei lavori dell'Assemblea. Al Sinodo, tenutosi dal 26 al 28 aprile in Vaticano, presieduto, a nome del Santo Padre, dal Cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato, hanno preso parte S.B. Ignace Pierre VIII Abdel-Ahad, Patriarca d'Antiochia dei Siri (Libano), e tredici Vescovi.

Nel discorso rivolto ai partecipanti, il Papa ha precisato di aver voluto convocare il Sinodo Straordinario per *"ravvivare sempre di più i legami secolari che uniscono la Vostra Chiesa alla Sede apostolica e, allo stesso tempo, per manifestarvi la stima e la sollecitudine che il Vescovo di Roma nutre per ognuno di voi, Pastori di una parte del Popolo di Dio che non è grande numericamente, ma è antica e significativa"*.

Rievocando le Letture degli Atti degli Apostoli di questo tempo pasquale, Papa Benedetto XVI ha sottolineato che esse presentano il cammino della Chiesa nascente, *"un cammino non sempre facile, ma ricco di frutti apostolici. Dalle origini, non sono mancate né l'ostilità né le persecuzioni venute da fuori, né i rischi di tensioni e di opposizioni anche all'interno delle comunità. Nonostante queste ombre, e le difficoltà più diverse che i primi cristiani hanno dovuto affrontare, la luce splendente della fede della Chiesa in Gesù Cristo non è mai venuta meno"*.

Successivamente, Benedetto XVI ha ricordato l'attenzione che Giovanni Paolo II dedicò alle Chiese Orientali invitando *"a ricercare l'unità e la riconciliazione"* ed ha riaffermato la sua *"profonda convinzione"* che *"oggi, come agli albori del Cristianesimo, ogni comunità è chiamata ad offrire una chiara testimonianza di fraternità. In questi giorni avete riflettuto su come superare gli ostacoli che impediscono il normale svolgimento della vostra vita ecclesiale. Siete ben consapevoli di ciò che è necessario ed anche indispensabile. È il ministero che il Signore vi ha affidato nel suo gregge che l'esige; è il bene della Chiesa siro-cattolica che l'esige. L'esigono anche la situazione particolare del Medio Oriente e la testimonianza che nella loro unità possono dare le chiese cattoliche. Nella nostra epoca, vi sono tante sfide che le comunità cristiane devono affrontare in tutte le parti del mondo, quando pericoli e numerose trappole rischiano di offuscare i valori del Vangelo. Per quanto riguarda la vostra Chiesa, le violenze e i conflitti che segnano una parte del gregge a voi affidato costituiscono difficoltà supplementari che mettono ancora più in pericolo non solo il fatto di vivere insieme in pace, ma la vita stessa degli individui. In tali situazioni, è importante che la Comunità ecclesiale siro-cattolica possa annunciare il Vangelo con vigore, promuovere una pastorale adeguata alle sfide della post-modernità ed offrire un esempio luminoso di unità in un mondo frazionato e diviso"*.

Il Papa ha concluso ricordando che il Concilio Vaticano II ha ribadito che le Chiese Orientali Cattoliche *"sono chiamate a ricoprire un ruolo particolare nella promozione del cammino ecumenico"* ed ha invitato i partecipanti al Sinodo *"a continuare con entusiasmo, fiducia e perseveranza l'azione missionaria dell'Apostolo Paolo, sulle tracce di Sant'Ignazio di Antiochia, Sant'Efrem e dei vostri Santi Patroni"*.

Il Santo Padre si è intrattenuto a pranzo nella Domus Sanctae Marthae con Sua Beatitudine Ignace Pierre VIII Abdel-Ahad, Patriarca di Antiochia dei Siri, e 13 Vescovi, che rappresentano all'incirca 150.000 fedeli nel mondo di questa Chiesa, unita a Roma dal 1662, presente soprattutto in Libano, Iraq, Siria, e Turchia. La diaspora è sparsa per il mondo, particolarmente negli USA.

### TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricolore.associazione@virgilio.it](mailto:tricolore.associazione@virgilio.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)